



# L'OPINIONE

DL353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art.1 comma 1 - DCB - Roma / Tariffa ROC Poste Italiane Spa Spedizione in Abb. postale

delle Libertà



Direttore ARTURO DIACONALE

Fondato nel 1847 - Anno XVIII N.145 - Euro 1,00

Giovedì 18 Luglio 2013

## Caso Alfano, ora Renzi spacca il Pd

Tredici senatori renziani (tra cui il capogruppo Stefano Lepri) chiedono al partito di sostenere la mozione di sfiducia contro il vicepresidente del Consiglio: «Posizione ormai indifendibile». E al gruppo si aggiunge il dalemiano Cuperlo



### La contraddizione tra destra identitaria e destra diffusa

di ARTURO DIACONALE

C'è una contraddizione nell'appello alla destra diffusa presente nel paese per una aggregazione capace di offrire una proposta di governo ed il progetto di riunificare in un unico soggetto politico i segmenti sparsi della ex An in nome della comune identità. Perché l'identità che dovrebbe essere il fattore unificante dei componenti della grande area che si vorrebbe trasformare in soggetto politico è in realtà un fattore divisivo e limitatore, capace al massimo di aggregare una nicchia ma non di dare vita ad uno schieramento rappresentativo della destra diffusa che è maggioranza nel paese.

Naturalmente tutti i tentativi di riunificazione promossi dagli esponenti e dagli intellettuali di estrazione ex Msi o ex An sono legittimi. Chi ha alle spalle una storia ed una tradizione di questo genere ha addirittura il do-

vere morale di cercare di impedire gli effetti devastanti della diaspora in atto. Ma la legittimità e la doverosità degli sforzi diretti alla riaggregazione non possono far dimenticare il carattere limitativo del fattore identitario con cui si vorrebbe chiamare a raccolta la cosiddetta destra diffusa.

Non a caso Francesco Storace e gli intellettuali guidati da Marcello Veneziani si rivolgono «a chi ha creduto nella Destra, a chi è reduce dall'avventura di Futuro e Libertà, a chi è uscito dal Popolo delle Libertà per dare vita a Fratelli d'Italia ed a chi nel Pdl ci sta ancora ma in condizione di minorità». L'identità a cui fanno riferimento, infatti, è quella limitata nel tempo e nei valori della generazione che realizzò la grande operazione di passaggio dal post-fascismo antististema del Movimento Sociale Italiano alla destra di governo rappresentata da Alleanza Nazionale. Ed è ferma a quella fase ed a quella genera-



zione. E che, se dovesse essere il fattore di recupero dalla diaspora seguita non tanto alla fusione di An con il Pdl quanto alla implosione della destra del centro destra a causa del personalismo irrealistico di Gianfranco Fini, provocherebbe una operazione di semplice ricomposizione di una generazione ferma alle idee della propria gio-

vinezza ma carica della responsabilità di aver contribuito a far fallire la propria esperienza di forza di governo.

Naturalmente l'eventuale ritorno ad Alleanza Nazionale avrebbe il merito di bloccare l'emorragia di consensi verso l'astensione o la protesta sterile di Grillo, di occupare uno spazio politico che altrimenti finirebbe nelle mani di gruppi più o meno estremisti e comunque marginali, di ricucire un tessuto di relazioni e di solidarietà importante e da non disperdere. Ma questa sarebbe la strada per indirizzarsi verso un pezzo limitato della destra diffusa. Per coinvolgere l'intera area ci vuole il richiamo a valori ed a fattori identitari più ampi e più alti. L'identità nazionale, fattore indispensabile per gli Stati Uniti d'Europa, ed il rilancio delle libertà individuali come unico strumento di difesa dallo stato che ha burocratizzato la società rendendola oppressiva e prevaricatrice.

### L'OPINIONE

delle Libertà

Organo del movimento delle Libertà per le garanzie e i Diritti Civili  
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE  
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

Vice Direttore: ANDREA MANCIA

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.  
Presidente ARTURO DIACONALE  
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI  
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/1990 e successive modifiche e integrazioni.  
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA  
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024  
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti  
TEL. 06.69549037 / amministrazione@opinione.it

Ufficio Diffusione  
TEL. 02.6570040 / FAX 02.6570279

Progetto Grafico: EMILIO GIOVIO

Tipografia  
L'OPINIONE S.P.A.  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA

Concessionaria esclusiva per la pubblicità  
SISTECO S.P.A.  
VIA DEL CORSO 117, 00186 ROMA  
TEL. 06.6954901 / FAX 06.69549024  
pubblicita@sisteco.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00

